

CERESARA – Il comune di Ceresara è all'Expo di Milano, ospite nel palazzo Coldiretti, nel Padiglione Italia, e ci resterà fino al 31 ottobre, cioè fino al termine dell'esposizione, cogliendo così una straordinaria occasione per promuovere la cultura, le tradizioni, le attività produttive, le specialità agroalimentari e le altre eccellenze del territorio ceresarese.

Ceresara beneficia di questa formidabile opportunità perché, con altri 19 comuni italiani distintisi per la qualità degli eventi organizzati nel 2013-14, è stata selezionata da Italive, il portale che informa i viaggiatori sulle manifestazioni e sull'enogastronomia del Paese.

L'iniziativa sarà illustrata in una conferenza stampa congiunta che si terrà il 2 luglio all'Expo, nel menzionato padiglione della Coldiretti.

I 20 comuni – tra cui figurano Volterra, Acireale, Foligno, Monteriggioni, tanto per citarne alcuni – usufruiscono di uno spazio collettivo assegnato in permanenza per la durata dell'Expo, nel quale per ciascun comune (per la Lombardia c'è solo Ceresara), su uno schermo da 55 pollici, viene trasmesso in sequenza, già da qualche settimana ormai, un video informativo di alcuni minuti. Ogni comune inoltre può utilizzare il *roof garden* (grande terrazza coperta) per organizzare nel corso di un'intera giornata un evento promozionale e di rappresentanza: la giornata di Ceresara sarà domenica 16 agosto. Nel *roof garden*, che dispone di una superficie di 250 metri quadri, Ceresara racconterà la sua storia, le sue feste (la fiera della Possenta, la Festa de la sarsa, il Convivio a Palazzo), esporrà i suoi prodotti e in particolare quelli a denominazione comunale (Deco) e li offrirà in degustazione. A Expo saranno dunque presenti i tortelli alla ciliegia della Possenta, il salame familiare ceresarese, e la Dolceresa, delizia di ciliegie e cioccolato. A ciò si aggiunge un altro strumento di promozione, la guida in formato tascabile, in italiano e inglese, nella quale ognuno dei 20 comuni è sinteticamente descritto, attraverso le vicende storiche, gli eventi, le specialità enogastronomiche; stampata in centomila copie, la guida viene distribuita gratuitamente al pubblico.

L'entusiasmo dell'amministrazione comunale per questa possibilità di accedere a una vetrina internazionale come Expo, sono aumentati dal fatto che, trattandosi di un premio, tutto ciò non avrà alcun riflesso sulle casse municipali.